



Domenica 08/03/2026

Anno 26 N° 28

Vita parrocchiale

Foglio settimanale Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 d Angelo/ 10.30-11.45 d Nicola/15.30-17.00 Parroco

ANNO PASTORALE
2025-26

**TRA VOI, PERO'
NON SIA COSI**
Per la ricezione
diocesana del
cammino sinodale

Visita il sito della
Diocesi
chiesadimilano.it



Domenica 08 marzo 2026

TERZA DI QUARESIMA

Lunedì 09 Feria

h 8.30 Zandarin Fortunato/Cecchin
Clara/Comi Giacomo e Carozza
Pierina/Cardellini Alberto

Martedì 10 Feria

h 8.30

Mercoledì 11 Feria

h 8.30

Giovedì 12 Feria

h 8.30

Venerdì 13 Feria aliturgica

h 8.30 Via Crucis
h 21.00 Via Crucis/Adorazione della
reliquia della S. Croce

Sabato 14 sabato

h 17.30 Fresca Fantoni Romano/
Guerriero Egidio/Colombo Luigi e
Teresa/Colombo Anselmo e Oliva/
Colombo Natale/Clericò Antonietta/
Stirparo Domenico

Domenica 15 Quarta di Quaresima

h 8.00 Lazzati Giovanni e Rosetti
Santina/Vignati Maria e Lampugnani
Gianni e fam.
h 10.30 Pro popolo
h 17.30 Quaglia Giacomo/Colombo
Irene/Quaglia Sur Maria Irene/
Quaglia Ezio/Giovanni/Luigi/Annoni
Sandro/Pia e Vittorio

**MOSTRA SUI MARTIRI
DI ALGERIA**

Chiamati due volte

chiesa antica CANEGRATE
(Pz. Matteotti)

dal 10 al 16 marzo 2026

Orari di apertura sui manifesti
esposti e sui volantini in bacheca

IN QUESTA SETTIMANA

Kyrie, preghiera ogni giorno con
l'Arcivescovo sui media diocesani

Ogni giorno ricorda

LIBRETTO PER LA PREGHIERA

Verso la pasqua accompagnati da
San Francesco d'Assisi a 800 anni
dalla sua morte

Ogni mattina h 8,13 Celebrazione
delle Lodi. Segue alla 8.30 S. Messa
con la riflessione sul Vangelo

Venerdì 06 marzo

h 8.13 Celebrazione delle Lodi

h 8.30 Via Crucis

percorso alla luce della
"DILEXIT NOS"

Lettera enciclica di Papa Francesco
sull'amore umano e divino del
CUORE DI GESU' CRISTO

h 21.00 Via Crucis e benedizione con
la reliquia della Santa Croce

Ogni Domenica

h 16.45 Celebrazione del vespro con
ascolto della Parola e Adorazione
eucaristica

Ricorda la **RINUNCIA**
per **SOSTENERE LE MADRI E**
NUTRIRE I BAMBINI della Somalia

Esercizi spirituali serali

dal 23 al 27 marzo h 21.00
presso la chiesa antica di Canegrate
Piazza Matteotti

Predica don Sergio STEVAN
del Seminario di Milano

TANTE PROPOSTE!

Scegli quella che ti può aiutare di
più a vivere questo

**CAMMINO DI QUARESIMA VERSO
LA PASQUA DI RISURREZIONE**

**E' QUESTO IL MOMENTO
FAVOREVOLE!**

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 8,31-59

Gesù allora disse a quei Giudei che gli
avevano creduto: «Se rimanete nella
mia parola, siete davvero miei disce-
poli; conoscerete la verità e la verità
vi farà liberi».

Si può dire oggi che i cristiani
conoscono la verità, quella
insegnata da Gesù, così da
essere realmente liberi?

Sembra invece che tutti
seguano il ritmo comune, le
proposte seminate a piene mani
dalla mentalità generale,
accontentandosi di evitare gli
errori più gravi, senza essere
però lievito e fermento di
libertà, richiami di modalità di
vita più rispettose della dignità
divina rivelataci da Gesù.

La conclusione è quella
accennata dal vangelo:
non arriviamo a scagliare sassi
contro di lui, ma lui "si nascon-
de ed esce dal tempio".

Serve il potere
solo quando
si vuole fare
qualcosa di dannoso,
altrimenti l'amore
e' sufficiente
per fare
tutto il resto.

Charlie Chaplin



INIZIAZIONE CRISTIANA

1° ANNO IC (2° Elementari)
22 MARZO ore 15:00 in Oratorio
Incontro Genitori e ragazzi

2° ANNO IC (3° elementari)
26 Marzo ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO
3° ANNO IC (Quarte elementari)
10 Marzo ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO
4° ANNO IC (Quinte elementari)
11 Marzo ore 16:45 RAGAZZI IN ORATORIO

**SPECIALE OGNI VENERDÌ
ORE 17:00 IN CHIESA
LA VIA CRUCIS DEI RAGAZZI**

PASTORALE GIOVANILE

Gruppo 1-2 Media PREADOLESCENTI
13 Marzo ore 17:30 in ORATORIO
Ogni Venerdì l'oratorio apre **per tutti i ragazzi delle medie dalle 16:00**

Gruppo 3° media PROFESSIONE DI FEDE
13 Marzo ore 20:50 in ORATORIO
Gruppo 1-2-3 ado
13 Marzo ore 20:50 in ORATORIO

Gruppo 4-5 SUPERIORE 18enni
11 Marzo ore 20:50 in ORATORIO
a SAN GIORGIO

Gruppo Giovani
percorso per i ragazzi dal 2006 in su
"Solo l'amore Crea"
catechesi giovani
4° incontro 8 Marzo a CANEGRATE
ore 18:00 -19:30

«MA I RAGAZZI A MESSA NON VOGLIONO PIÙ VENIRE» SE ANCHE LA FEDE HA BISOGNO D'ESSERE CONDIVISA

EZIO ACETI

Avevo 14 anni, andavo a Messa solo per abitudine. Per caso, una sera partecipai a un incontro in parrocchia tenuto da due sacerdoti. L'incontro fu bellissimo e sconvolgente. Sentii che Dio mi amava immensamente, così come ero.

Da quell'incontro uscii trasformato e la Messa non fu mai un problema, anzi divenne un incontro con Gesù, un incontro bellissimo. Oggi però i ragazzi sempre più spesso, dopo i tredici anni – cioè dopo il sacramento della Cresima – vanno altrove. E la domenica le famiglie si dividono, i grandi dentro, i ragazzi fuori. Anche dalle chiese. Perché? Religiosi, psicologi, filosofi e sociologi si sono cimentati in analisi approfondite per cercare di comprendere il fenomeno. La conclusione è sempre la stessa: la Messa sembra non attirare più, essere fuori moda, monotona. Che fare? Rendere la liturgia più accattivante per i ragazzi? Puntare su un maggior coinvolgimento delle famiglie per stimolare il ruolo educativo alla fede? Proporre una formazione specifica sulla questione per educatori e sacerdoti? Qualche piccolo risultato è stato ottenuto.

Per mettere a fuoco meglio la questione vorrei analizzare due punti: come pensano e ragionano i ragazzi; come proporre loro un cammino di fede.

Come ragionano? Gli studi psicologici indicano che, a seguito del cambiamento repentino del cervello, il loro modo di ragionare si modifica fortemente. Il pensiero adolescenziale tende ad assolutizzare le cose, punta ad emanciparsi dagli adulti, diventa critico verso i valori e le norme insegnati.

Gli adolescenti appaiono sempre più sensibili alle emozioni, agli affetti, alle esperienze motivanti. Le norme e le regole dei grandi non hanno più presa se non sono supportate da motivazioni e da coerenza. Non a caso i ragazzi sono sempre più attratti da adulti che vivono ciò che dicono, testimoniano ciò che pensano. Qualsiasi valore senza coerenza e testimonianza rischia, a questa età, di perdere significato. Allora il crollo della fede dei giovani è in parte lo specchio della crisi della fede dei genitori che arrivati ad un certo punto devono testimoniare i valori e la fede che professano come il senso fondamentale del vivere. Lo fanno?

Passiamo al secondo punto: come proporre ai ragazzi un cammino di fede? La questione, con evidenza, non è infatti la Messa della domenica, ma che credano. Ora, la fede come tutte le dimensioni dell'umano, si può educare mediante l'esempio, la formazione e l'esperienza. L'esempio è sicuramente il modo migliore perché è contagioso. I bambini, soprattutto, vedendo i genitori, le insegnanti e i catechisti vivere ciò che dicono, faranno altrettanto. La fede poi può essere anche educata mediante percorsi ed esperienze: la pastorale dell'infanzia da questo punto di vista è fondamentale. Deve essere un'educazione meno nozionistica però, e più vissuta, perché lo scopo ultimo della fede è uno solo: fare in modo che il bambino abbia un rapporto personale con Gesù, che lo senta al centro della sua vita. A questo proposito un grande incoraggiamento va fatto a tutti i catechisti che in tanti modi cercano di adeguare l'insegnamento della vita di Gesù anche con esperienze di vita vissute e condivise. Ai ragazzi, nel pieno rispetto della loro crescita, sarà importante dunque dedicare molto più tempo, per accompagnarli anche nella messa in discussione dei valori e delle conoscenze apprese.

Come diceva bene san Giovanni Bosco: con i ragazzi «occorre perder tempo e avere tanta pazienza».

(tratto da *Avvenire*)

“LA PACE NON E' INGENUITA' DISARMATA MA COSTRUZIONE PAZIENTE DI GIUSTIZIA E DIALOGO”.

Card. Parolin

"Mi sono riappacificato col pensiero di dover morire quando ho compreso che senza la morte non arriveremmo mai a fare un atto di piena fiducia in Dio. Di fatto in ogni scelta impegnativa noi abbiamo sempre delle uscite di sicurezza. Invece la morte ci obbliga a fidarci totalmente di Dio" (Carlo Maria Martini)



REFERENDUM GIUSTIZIA

ORGANIZZATO DA ACLI SAN GIORGIO S/L E CANEGRATE
Venerdì 13 marzo/ h 21.00

Sala Consiliare con

FRANCESCO PASQUALI

Avvocato del Foro di Monza

MIRKO MAZZALI

membro direttivo della Camera Penale

Moderà il dibattito il

dott. PAOLO PETRACCA

Responsabile formazione ACLI nazionali